



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del DL n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dal Legge 29.07.2021 n. 108, per l'affidamento delle attività di Supporto al RUP per la redazione dei capitolati e delle relazioni specialistiche relative alla progettazione esecutiva degli interventi di manutenzione del verde del Parco archeologico di Pompei . CIG: 90655665B9.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*”;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante “*Legge di Contabilità e finanza pubblica*”;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

vista la Linea Guida ANAC n° 1, rev.2 (Delib. ANAC n° 417 del 15/5/2019);

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. “*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*”;

visto il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

visto il dettato del comma 3 dell'art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016”*;

vista la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *“le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l’obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA”*;

che il F.T. arch. Paolo Mighetto è stato nominato, con nota prot. n° 11772 del 14/12/2021, RUP per i *“Lavori di contenimento della vegetazione ruderale, bonifica, manutenzione ordinaria e straordinaria giardini, patrimonio arboreo e arbustivo esistente, opere accessorie nei percorsi di visita, nell’area del Parco archeologico di Pompei”*, nonché *de facto* Responsabile del servizio del verde a seguito della nota prot. n° 12275 del 24/12/2021;

che al fine di procedere alla pubblicazione della nuova gara *in tempi stretti*, si necessita di individuare una figura professionale dotata di specifiche, altamente qualificate competenze per redigere le relazioni specialistiche agronomiche, i capitolati di gestione del Patrimonio verde del Parco e il supporto al RUP e al DL per gli aspetti agronomici e vegetazionali, verificata la mancata adesione da parte del Personale interno all’Amministrazione del MIC all’Interpello *“per incarico di agronomo-giardiniere d’arte presso il PAP”* di cui alla nota prot. n° 11156 del 29/11/2021 pubblicato sul portale RPV in data 1°/12/2021 e scaduto alla data dell’11/12/2021, come detto senza adesioni;

che l’area di Pompei oltre le mura antiche si estende per oltre 100 ettari di cui il nucleo è rappresentato dal sito archeologico della città antica che, entro la mandorla del circuito murario, occupa circa 60 ettari; la cura e la gestione di questo patrimonio rappresentano una sfida imponente per i suoi valori di biodiversità, naturalistici e paesaggistici non solo di altrettanta importanza del sito archeologico ma del tutto inscindibile da quello;

che la gestione del verde si concretizza nel contenimento delle malerbe, nella salvaguardia delle specie erbacee e arboree di pregio, nella manutenzione dei giardini storici e storicizzati, nella manutenzione degli elementi di arredo lungo i percorsi di visita, nella tutela dei percorsi naturalistici-paesaggistici;

che la complessità dei vincoli in campo ed il forte intreccio di competenze, peculiari per un contesto gestionale così importante, determina la necessità di individuare una figura professionale altamente qualificata e dotata di un'attestata conoscenza approfondita delle peculiarità della flora pompeiana e delle modalità di gestione, tale da poter offrire un fattivo supporto scientifico nella stesura dei capitolati gestionali della manutenzione del verde, nelle relazioni tecniche specialistiche e quale supporto al RUP e al DL per gli aspetti agronomici e vegetazionali.

Che il supporto scientifico al RUP si esplicherà, inoltre, nei seguenti interventi di specifica competenza della figura professionale del Giardiniere d'arte e, in particolare:

- nella progettazione del restauro delle aree verdi con la supervisione e/o progettazione dei giardini storici o storicizzati delle Domus avendo competenze archeobotaniche e storiche dei giardini e del restauro dei giardini del periodo romano;
- nel contenimento delle invasive con studio e catalogazione dettagliata degli interventi cronologici sia di diserbo sia fitosanitario nel corso del cantiere;
- nell'approfondimento delle conoscenze del microclima e metodi di coltivazione *ad hoc* in relazione a procedure già avviate;
- nei progetti di giardini delle domus non eseguiti ma da realizzare con la ditta aggiudicataria del verde in fase esecutiva;
- nell'aggiornamento del censimento vegetazionale finalizzato alla migliore definizione degli interventi da pianificare.

che la spesa necessaria a realizzare le suddette attività è stata stimata nell'importo di euro 67.162,88 oltre a IVA e contributi previdenziali (parcella professionale in base ai parametri di cui al Decreto Min. Giustizia 17 giugno 2016 (Decreto parametri));

che il RUP, con nota prot. n. 230 del 13.01.2022, a seguito di informale indagine di mercato e verifica dei curricula professionali, ha proposto di affidare le attività in oggetto, mediante il ricorso alla procedura di affidamento diretto prevista dall'art. 1, comma 2 lettera a), del DL 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 120/2020 così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito a sua volta, con modificazioni, dalla Legge 108/2021 al professionista “Maurizio Bartolini”, con sede in Capannori (Lu) alla Via di San Gennaro 26 (P.IVA: 02200110464);

che il suddetto professionista risulta iscritto al Me.P.A, Bando “SERVIZI”, Lotto “Servizi professionali relativi al Patrimonio culturale e restauro architettonico”;

vista l’autorizzazione a procedere del Direttore Generale di questo Parco Archeologico di Pompei apposta sulla nota prot. n. 230 del 13.01.2022;

verificata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo bilancio CAP. 1.2.1.190 – “prestazioni tecnico scientifiche”.

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di autorizzare l’affidamento delle attività di Supporto al RUP per la redazione dei capitolati e delle relazioni specialistiche relative alla progettazione esecutiva degli interventi di manutenzione del verde del Parco archeologico di Pompei CIG: 90655665B9, al professionista “Maurizio Bartolini”, con sede in Capannori (Lu) alla Via di San Gennaro 26 (P.IVA: 02200110464), mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa massima di euro 67.162,88 oltre a IVA e contributi previdenziali;
3. di approvare, a tale fine, la lettera di invito/disciplinare e le condizioni contrattuali in essa richiamate;
4. di stabilire che l’aggiudicazione avvenga con il criterio del ribasso a corpo;

5. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula generato dalla Trattativa Diretta del portale Me.P.A..
6. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito disciplinare e dei documenti ad essa allegati e nel bando MePA "Servizi – "Servizi professionali relativi al Patrimonio culturale e restauro architettonico";
7. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari del bilancio 2022 - CAP. 1.2.1.190 – "prestazioni tecnico scientifiche".

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



Il RUP

Arch. Paolo Mighetto



6

Visto di regolarità contabile

Dott. Davide Russo

